



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DETERMINA N. 2/17/DIS

VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177 IN MERITO ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE CONSISTENTE NELL'ACQUISIZIONE DELLA SOCIETÀ UNIONE DI TRASMISSIONI TELEVISIVE S.R.L. DA PARTE DELLA SOCIETÀ RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, di seguito denominato *Testo unico*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS, del 24 marzo 2016;

VISTA la delibera n. 10/17/CONS, del 12 gennaio 2017, allegato A, recante “*Procedimento per la valutazione delle dimensioni economiche del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l’anno 2015*”;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà, delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 110/16/CONS, del 24 marzo 2016 di seguito denominato anche *Regolamento*;

VISTA la nota del 3 febbraio 2017 (prot. AGCOM n. 5714) con la quale la società Reti Televisive Italiane S.p.A. (in forma abbreviata R.T.I.), in persona del legale rappresentante della società Gina Nieri (c.f. *OMISSIS*), ha comunicato, ai sensi dell’art.4 del regolamento allegato alla delibera n. 368/14/CONS, l’operazione di concentrazione consistente nell’acquisto da parte di R.T.I. dalla società T.B.S. –

Television Boadcasting System S.r.l. (di seguito TBS) della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale della società Unione di Trasmissioni Televisive S.r.l. (di seguito UTT);

RILEVATO che la società TBS opera nel Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) nella fornitura di servizi di media audiovisivi sulla televisione digitale terrestre e che la società R.T.I. opera nel SIC, anche per il tramite di società controllate e collegate, nei settori d'attività dei servizi di media audiovisivi e radio anche sul *web* e della pubblicità;

CONSIDERATO quanto segue:

1. l'Autorità, in occasione di operazioni di concentrazione o intese che intervengano tra soggetti operanti nel SIC, verifica il rispetto dei limiti enunciati dai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

2. la società acquirente, Reti Televisive Italiane S.p.A., risulta essere:

- società per azioni con socio unico, avente sede in Largo del Nazareno 8 c.a.p. 00187, Roma, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, c.f. 06921720154/p.iva n. 03976881007;

- composta dal seguente assetto amministrativo: presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Pier Silvio Berlusconi (c.f. *OMISSIS*), vice presidente amministratore delegato Niccolò Querci, (c.f. *OMISSIS*), amministratore delegato Marco Angelo Ettore Giordani (c.f. *OMISSIS*), vice presidente Gina Nieri (c.f. *OMISSIS*), consiglieri Franco Ricci (c.f. *OMISSIS*); Giuliano Andreani (c.f. *OMISSIS*), Mauro Crippa (c.f. *OMISSIS*), Alessandro Salem (c.f. *OMISSIS*), Fulvio Vittorio Pravadelli (c.f. *OMISSIS*);

- controllata al 100% da Mediaset S.p.A., società a sua volta controllata, allo stato al 41,291%, dalla società Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A.;

- controllante le seguenti società: Elettronica Industriale S.p.A (c.f. 00809530157, al 100%), Medusa Film S.p.A. (c.f. 03732330156, al 100%), Taodue S.r.l. (c.f. 0874881004, al 100%), Media4commerce S.p.A. (c.f. 02048450486, al 100%), RadioMediaset S.p.A. (c.f. 10022100159, già Gruppo Finelco S.p.A., 100%), Videotime S.p.A. (c.f. 06303760158, al 99,17%), Mediaset Premium S.p.A. (c.f. 08744350961, all'88,89%), Monradio S.p.A. (c.f. 045713350968, all'80%), Boing S.p.A. (c.f.

04602790968, al 51%), Fascino – Produzione Gestione Teatro S.r.l. (c.f. 03632721001, al 50%), Tivù S.r.l. (c.f. 10153821003, al 48,16%); e, per via indiretta, le seguenti società iscritte al ROC: E.I. Towers S.p.A. (c.f. 12916980159, al 40%, tramite Elettronica Industriale S.p.A.), Radio Studio 105 S.p.A. (c.f. 03111280156, al 100%, tramite RadioMediaset S.p.A.), Radio Engineering Co S.r.l. (c.f. 07184930159, al 100%, tramite RadioMediaset S.p.A.), Virgin Radio Italy S.p.A. (c.f. 01538570308, al 98%, tramite RadioMediaset S.p.A.), Edizioni Donegani S.r.l. in liquidazione (c.f. 13385250157, al 98%, tramite RadioMediaset S.p.A.), Towertel S.p.A. (c.f. 13223630156, al 100% tramite EI Towers S.p.A.), EIT Radio S.r.l. (c.f. 09538400962, al 100% tramite EI Towers S.p.A.), Nettrotter S.r.l. (c.f. 09179270963, al 95% tramite EI Towers S.p.A.);

- titolare delle seguenti partecipazioni societarie: Blasteem S.r.l. (c.f. 11422090016, al 40%); Antico Mafredi Pagano S.r.l. (c.f. 01359540638, al 33,14%); Auditel S.r.l. (c.f. 07483650151, al 20,22%); Check Bonus S.r.l. (c.f. 08318950964, al 16,00%); Privatagriffe S.p.A. (c.f. 07749790965, al 14,13%); Romaintv S.p.A. in liquidazione (c.f. 10238831001, al 13,64%); Class CNBC S.p.A. (c.f. 12634800150, al 9,94%); Midnight Call S.r.l. (c.f. 02504670353, al 9,62%); Ares Film S.r.l. (c.f. 09747421007, al 5%); Tavolo Editori Radio S.r.l. (c.f. 09468140968, al 3,4%);

- operante nel Sistema Integrato delle Comunicazioni e iscritta al ROC con il numero 3310 del 27 marzo 1995 in qualità di: fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, fornitore di servizi di accesso condizionato, produttore e distributore di programmi, operatore di rete, editore.

- titolare dei seguenti titoli abilitativi:

• autorizzazioni per l'attività di fornitore di servizi media audiovisivi lineari per i marchi:

- "Iris" (Aut. Min. n.31730/DGSCER/UFFIII del 30/10/2007);
- "La 5" (Aut. Min. n. 27117/DGSCER/UFFIII del 05/05/2010);
- "Mediaset Extra" (Aut. Min. n. 23641/DGSCER/DIVIII del 26/11/2010);
- "Mediaset Tgcom24" (Aut. Min. n. 87992/DGSCER/UFFIII del 09/12/2010);
- "Canale 5", "Italia Uno", "Rete Quattro" (Aut. Min. n. 53360/DGSCER/UFFIII del 06/08/2010);
- "Top Crime" (Aut. Min. n. DGSCER/UFFIII/6480 del 24/01/2011);
- "Mediaset Italia Due" (Aut. Min. n. DGSCER/UFFIII/54870 del 28/06/2012);
- "Premium Cinema Emotion", "Premium Cinema Comedy", "Premium Cinema Energy", "Premium Action HD", "Premium Crime HD", "Premium Joi", "Premium

Stories” (ex “Premium Mya”), “Premium Cinema HD” (Aut. Min. n. DGSCERP/63031 del 27/10/2014);

- “Premium Prestige” (Aut. Min. n. DGSCERP/71932 del 28/11/2014);
- “Premium Cinema 2 HD” (Aut. Min. n. DGSCERP/3823 del 22/06/2015);
- “Boing” (Aut. Min. n. DGSCER/UFF/III/20079 del 19/04/2006 tramite la società Boing S.p.A.);
- “Cartoonito” (Aut. Min. n. DGSCER/DIV.III/66294 del 05/08/2011 tramite la società Boing S.p.A.);
- “R101 TV” (Aut. Min. n. DGSCER/72536 del 28/11/2014 tramite la società Monradio S.r.l.);
- “105 TV” (Aut. Min. n. DGSCER/60489 del 17/09/2010 tramite la società RadioMediaset S.p.A.);
- autorizzazione per la diffusione di programmi televisivi su piattaforma digitale satellitare per “*Mediaset Italia*” (delibera n. 455/15/CONS del 28/07/2015);
- autorizzazioni per l’attività di fornitore di servizi media audiovisivi non lineari per “*Premium Play*” (scia del 14/11/2014) e “*Infinity*” (scia del 14/10/13) e per il servizio di EPG (DIA del 26/11/14);
- concessione per l’esercizio dell’attività di radiodiffusione in modalità analogica a livello nazionale per le emittenti: R101 (Concessione Prot. 900043 rilasciata in data 28/03/1994, tramite la società controllata Monradio S.r.l.); Radio Studio 105 (Concessione Prot. 900080 rilasciata in data 28 febbraio 1994, tramite la società Radio Studio 105 S.r.l., controllata da RadioMediaset S.p.A.); Virgin Radio (Concessione Prot. 906269 rilasciata in data 28 febbraio 1994, tramite la società controllata da RadioMediaset S.p.A. Virgin Radio Italy S.p.A.);
- autorizzazione ai sensi dell’art. 38 della legge n. 103/1975 per il marchio Radio Orbital (Autorizzazione n. 900041 del 28/03/1994 tramite la società controllata Monradio S.r.l.);

3. la società acquisita, Unione di Trasmissioni Televisive S.r.l., risulta essere:

- società a responsabilità limitata unipersonale, con sede a Napoli, via Giuseppe Martucci n. 72, iscritta nel Registro delle imprese di Napoli dal 2 gennaio 2017, c.f./p.i. 08535011210;
- composta dal seguente assetto amministrativo: amministratore unico sig. Federico Costantino (c.f. *OMISSIS*);
- controllata al 100% dalla società T.B.S. – Television Broadcasting System S.r.l. in liquidazione, c.f. n. 03554780639 con sede in Contrada Campo di Pisco str Don G snc

a Capri (NA) c.a.p. 80073, iscritta al ROC al n. 8326 in qualità di fornitore di servizi di media audiovisivi e operante nel SIC;

- non controllante alcuna società;

- titolare dell'autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi per la diffusione in ambito nazionale in tecnica digitale terrestre con il marchio "Retecapri" (Aut. Min. prot. n. DGSCER/Uff.III/029352 del 28 ottobre 2008) e relativo provvedimento di attribuzione dei numeri LCN 20 e LCN 120 per il *simulcast in time shifting* (Determina Min. prot. n. DGSCER/DIV.III/82599 del 24 novembre 2010) e del *simulcast "Retecapri HD"* LCN 520 (Aut. Min. prot. n. DGSCER/DIV.III/31889 del 9 maggio 2016), in virtù del conferimento effettuato dalla società TBS nell'atto costitutivo della società redatto presso il notaio Giovanni Cesàro in Napoli in data 28 dicembre 2016 (acquisito in Repertorio al n. 89973, Raccolta n. 21301 e registrato in pari data presso l'Agenzia delle entrate di Napoli al n. 24905/1T) e della relativa voltura da parte del Ministero dello sviluppo economico (Prot. n. 1503 del 10 gennaio 2017);

4. l'operazione in esame, in base a quanto previsto dal contratto di compravendita sottoscritto dalle parti il 23 dicembre 2016, prevede l'acquisto da parte di R.T.I. della società Unione di Trasmissioni Televisive S.r.l., costituita in pari data da TBS e interamente partecipata dalla stessa, avente ad oggetto la fornitura dei servizi di media audiovisivi lineari in chiaro in ambito nazionale, e dei relativi rapporti giuridici e contratti realizzati per l'esercizio di tale attività, tramite il marchio "Retecapri" (ed i relativi LCN 20 e 120) e il simulcast "Retecapri HD" (LCN 520); l'operazione è subordinata ad alcune condizioni tra cui l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e nulla osta da parte delle autorità competenti al trasferimento dei suddetti titoli abilitativi per la trasmissione su piattaforma digitale terrestre;

5. con riferimento al rispetto dei limiti sul numero di autorizzazioni per programmi radiofonici o televisivi su frequenze terrestri in ambito nazionale cumulabili da uno stesso fornitore di contenuti, di cui all'articolo 43, commi 7 e 8, del Testo unico, si rileva che la società acquirente R.T.I. detiene tredici autorizzazioni alla fornitura di servizi di media audiovisivi in chiaro in ambito nazionale e che la società acquisita Newco 11 S.r.l. detiene un'autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi in chiaro in ambito nazionale, utili ai fini della verifica del suddetto limite, pertanto l'operazione in esame non determina il superamento da parte della società acquirente, anche attraverso società controllate o collegate, del 20 per cento del totale dei programmi televisivi

irradiabili su frequenze terrestri in ambito nazionale mediante le reti previste dal medesimo piano;

5. in merito alle valutazioni sul rispetto dei limiti anticoncentrativi di cui all'articolo 43, commi 9 e 10, del *Testo unico*, si rileva che, per quanto concerne l'anno 2015, il gruppo Mediaset ha conseguito ricavi nell'ambito del SIC pari a *OMISSIS* % dello stesso – così come quantificato dalla delibera n. 10/17/CONS del 12 gennaio 2017 (17.076 milioni di euro) – e il gruppo riconducibile a TBS ha conseguito ricavi pari a *OMISSIS* % del SIC. Pertanto, l'operazione in esame non risulta idonea a consentire il conseguimento da parte della società acquirente, anche attraverso società controllate o collegate, di ricavi superiori al 20% dei ricavi complessivi del SIC;

6. con riferimento alla verifica di cui all'articolo 43, comma 11, si evidenzia che le società partecipanti all'operazione, anche tramite società controllate o collegate, non conseguono ricavi nel settore delle comunicazioni elettroniche superiori al 40% per cento dei ricavi complessivi di tale settore;

7. con riguardo al divieto, di cui all'art. 43, comma 12, del *Testo unico*, di acquisire partecipazioni in imprese editrici di giornali quotidiani da parte di soggetti esercenti l'attività televisiva in ambito nazionale che conseguano ricavi superiori all'8% del SIC, si rileva che lo stesso non è applicabile all'operazione di specie;

CONSIDERATO che restano impregiudicate le verifiche e le eventuali misure che l'Autorità dovesse adottare nell'ambito della “fase 2” del procedimento, avviato con delibera n. 286/15/CONS, “*volto all'individuazione del mercato rilevante, nonché all'accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.*”;

VISTI gli atti del procedimento;

DETERMINA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16 del Regolamento adottato con delibera n. 368/14/CONS del 17 luglio 2014.

La presente determina è notificata alla parte e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 15 marzo 2017

IL DIRETTORE
Antonio Provenzano